

OTTOBRE 2025
N. 61**FARE RADIO OGGLI...****Nativi Americani ieri e oggi**

di Maurizio Benvenuti

- Dopo la breve pausa estiva è ripartito il format di successo di Raffaella Milandri: "Nativi Americani ieri e oggi" in esclusiva nazionale su Radio Talpa ogni venerdì alle ore 17.30.

"Nativi Americani ieri e oggi" su Radio Talpa - dice la Milandri - è il vostro spazio per conoscere la profondità di un Popolo, che nonostante le sfide, continua a cantare la propria Identità. Noi vogliamo continuare ad approfondire, scavare ancora e condividere con voi nuove Storie, Nuovi suoni, Nuove Emozioni. Abbiamo bisogno di voi per crescere, aiutateci a diffondere la voce, parlate del nostro programma, condividetelo con chi ama la storia, la musica, le tradizioni dei Popoli Indigeni".

Questa serie dedicata ai Nativi Americani è curata da Raffaella Milandri, giornalista e attivista per i diritti umani, scrittrice e laureata in Antropologia. È membro onorario della Four Winds Cherokee Tribe in Louisiana e membro adottivo della tribù Crow in Montana.



Raffaella Milandri

I grandi e piccoli quesiti sui Nativi Americani: Dove e come vivono oggi, quanti sono, la storia e le tradizioni, e tanto altro ancora. Nonostante i molti appassionati degli Indiani d'America in Italia, le informazioni corrette scarseggiano e non viene resa giustizia a una cultura che ha molto da insegnare.

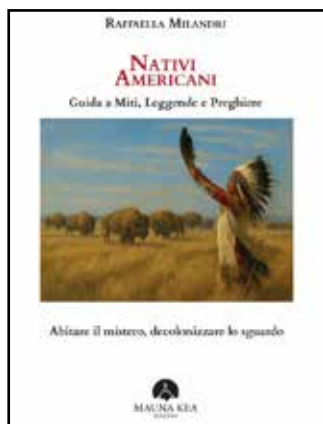
La serie ha un gruppo dedicato su facebook, Nativi Americani ieri e oggi al link <https://www.facebook.com/groups/nativiamericaniierieoggi>

**ATTENTI
A QUELLE DUE**

materna quando dalle casse delle radio uscivano i primi riff del punk rock ma la Carrà vendeva oltre venti milioni di copie. Ogni puntata ricorda storicamente e musicalmente un anno, senza limiti di genere musicale, dal rock al country, dalla dance al cantautorato italiano, il tutto farcito da un pizzico di ironia che non manca alle due conduttrici. Luci, Lucille è un'icona di Cattolica, i suoi video amatoriali impazzano sui social, mentre Eva viene da un passato radiofonico indie, country, rock di oltre vent'anni.

La regia è curata dall'esperienza di Enrico Simoncelli di Radio Talpa: un trio a dir poco scoppiettante come un sacchetto di pop corn nel microonde!

Non resta che sintonizzarsi su www.radiotalpa.it il venerdì alle 19 o sui 92 mhz di Radio Icaro il venerdì alle 23 o la domenica alle 21.

**TALPA LIBRI
IL NUOVO LIBRO DI
RAFFAELLA
MILANDRI**

- Siamo lieti di annunciare la nuova uscita, disponibile dal 15 ottobre! Perfetta per decifrare l'universo vivo dei Nativi Americani, questa guida illumina per la prima volta l'immensa galassia delle loro spiritualità, da costa a costa degli Stati Uniti, fino alle terre lontane di Alaska e Hawaii.

"Nativi Americani. Guida a Miti, Leggende e Preghiere - Abitare il mistero, decolonizzare lo sguardo" (MAUNA KEA Edizioni), è un testo completo e aggiornato, un viaggio unico e affascinante nelle cosmologie e nei miti dei Popoli Indigeni del Nord America. Dal Trickster al Bisonte Bianco, dall'Horned Serpent al Thunderbird, il volume intreccia miti, leggende, preghiere e simboli, restituendoli ai loro contesti storici, linguistici e cerimoniali, dando voce alle fonti originarie e alle tradizioni orali.

Le leggende sono ricostruite per essere vissute come racconti intorno al fuoco, evocando la forza di un'eredità pulsante. Organizzato per aree culturali e tipologie mitologiche, offre percorsi di lettura chiari e un ampio apparato di note e riferimenti. Lontano dal folklore di consumo e dalle semplificazioni esotizzanti, propone una divulgazione rigorosa che smantella stereotipi e invita a decolonizzare lo sguardo.

Firmato da Raffaella Milandri, antropologa e attivista per i diritti indigeni, questo libro è un compagno ideale per chi desidera comprendere, non solo ammirare: lettori, studenti, insegnanti, ricercatori e appassionati di Nativi Americani in cerca di uno sguardo profondo, rispettoso e informato. Il libro dialoga con il lavoro pluriennale dell'autrice e si affianca idealmente ad una sua opera di riferimento, "Nativi Americani. Guida alle Tribù e Riserve Indiane degli Stati Uniti", tracciando un dittico complementare: da una parte la mappa dei popoli e dei territori, dall'altra il cuore simbolico dei miti e delle pratiche spirituali.

#nativiamericani

TALPA LIBRI**Alla ricerca
di una musica
concreta**di Pierre Schaeffer
(Shake Edizioni)

- "Finalmente in italiano uno dei testi classici della musica elettroacustica. E' l'avventura pionieristica del francese Pierre Schaeffer (Pierre Henri Marie Schaeffer, 1910-1995), al tempo stesso un avvincente e leggibilissimo diario dei suoi esperimenti di composizione sonora e un trattato sulla ragion d'essere della "musica concreta", un libro che ha avuto una profonda influenza sui compositori che hanno lavorato e lavorano con la tecnologia. Infatti, i suoi effetti si estendono oltre i confini della musica contemporanea e si possono riconoscere in molte aree del pensiero musicale odierno, come la definizione di "strumento" e la classificazione dei suoni.

Alla fine degli anni Quaranta, Schaeffer ha inventato una nuova forma di espressione artistica, che chiamò "musica concreta", utilizzando, per produrre musica, le apparecchiature che all'epoca si potevano trovare essenzialmente negli studi di trasmissione radiofonica, come i registratori a nastro e i giradischi, in modo che i suoni e rumori di provenienza diversa che venivano registrati potessero essere modellati attraverso tagli, inversioni e cambiamenti di volume e velocità. Suoni dell'ambiente naturale o del corpo umano, tutti diventavano allora "oggetti sonori", nuovi strumenti per una nuova musica.

Questa musica e la tenacia coraggiosa di Schaeffer, in piena assonanza con i movimenti artistici non solo musicali di quel periodo, come l'arte astratta, il surrealismo o il lettrismo, furono un segnale di grande libertà creativa e aprirono nuovi spazi prima inesplorati. Tanto che Pierre Schaeffer è diventato una figura centrale non solo per la storia musicale del Novecento, ma anche per dj e produttori di musica pop, sperimentale ed elettronica, nonché per i creatori dei media sonori in genere.

Questo libro unico è essenziale quindi per chiunque sia interessato alla musicologia contemporanea e alla storia dei media".

RADIO TALPA C'E'!Il cinema racconta il conflitto israelo-palestinese
11 OTTOBRE Spazio°Z di Radio Talpa**OLTRE IL MURO**

- Il cinema può aiutare a unire i popoli, ad abbattere le barriere e a far conoscere realtà lontane, anche nel tentativo disperato di porre fine ad un conflitto secolare come quello israelo-palestinese. Radio Talpa ha ospitato un incontro dedicato alla scoperta di quei film di registi israeliani e palestinesi che raccontano il conflitto, che gettano luce su quello che sta accadendo ed è accaduto in quelle terre e abbattendo i muri religiosi, politici e storici che li separano.

Introduzione poetica e filosofica dell'autore Paolo Montanari, lo sceneggiatore e regista



Federico Ciceroni ha mostrato una carrellata e un approfondimento a questi film e al cinema di Israele e Palestina.

**FLASHMOB contro Genocidio a Gaza**

Domenica 28 settembre. All'appuntamento davanti al Municipio di Cattolica oltre 200 persone per far sentire la nostra voce, perché non si può rimanere indifferenti!

GIOVANI&POLITICA18 ottobre Bar pasticceria
Angolo 137 - Cattolica**Ecco l'APP di Radio Talpa**

Da novembre 2024, Radio Talpa, web radio di Cattolica ha ufficialmente l'app scaricabile gratuitamente dagli store ufficiali Google Play, Apple Store o Car Play. Grazie all'app sul vostro smartphone o auto potrete ascoltare la radio ovunque siate! Qui trovi tutto... anche le nostre app: linktr.ee/radiotalpa

TALPA NEWSSul sito www.radiotalpa.it
tutti i Pdf di Talpa News**Soundcheck:
Musica che storia**

Dopo la breve pausa estiva, con l'ascolto delle puntate più rappresentative, riparte la nuova stagione del format di successo "Soundcheck: Musica che storia", con il nostro collaboratore Giovanni Guidi. Musica che Storia ci porta alla scoperta di cosa si nasconde dietro le scene musicali che hanno segnato la storia della musica e cambiato la vita di tante persone.

"In questo viaggio tra sogno e realtà della prima puntata della nuova stagione, la voce di Giovanni Guidi vi farà scoprire che ballare non



è solo muoversi — è trasformarsi. La club culture non è solo musica. È rito, è fuga, è comunità. È un linguaggio che vive nel corpo, che si scrive nel sudore, nella pelle, nell'attesa del prossimo beat. Musica che storia vi aspetta, senza promesse, ma con le porte socchiuse. Sta a voi decidere se entrare."

Un viaggio tra musiche e parole che va in onda su www.radiotalpa.it ogni mercoledì alle ore 19.

TALP'ARTE

DOPO SETTANT'ANNI FIRENZE RENDE OMAGGIO AL GRANDE MAESTRO DEL RINASCIMENTO IL BEATO ANGELICO

di Paolo Montanari

- UNA MOSTRA A PALAZZO STROZZI, QUALE DIALOGO FRA ENTI PRIVATI E PUBBLICI

Inaugurata il 26 settembre 2025 e aperta fino al 25 gennaio 2026, la Fondazione Palazzo Strozzi e il Museo di San Marco a Firenze, presentano la grande mostra BEATO ANGELICO, dedicata a Fra' Giovanni da Fiesole, artista simbolo dell'arte del Quattrocento fiorentino. E sono passati settant'anni da quando Firenze dedicò una mostra ad uno dei padri dell'arte del Rinascimento. Ora la nuova esposizione co-organizzata insieme alla Direzione regionale Musei Nazionali Toscana del Ministero della Cultura, si sviluppa tra le due sedi di Palazzo Strozzi e del Museo di San Marco e affronta la produzione, lo sviluppo e l'influenza dell'arte del Beato Angelico in dialogo con pittori come Lorenzo Monaco, Masaccio, Filippo Lippi e scultori quali Lorenzo Ghiberti, Michelozzo e Luca della Robbia.

IL RESTAURO DI NUMEROSI CAPOLAVORI PITTORICI DEL FRATE TOSCANO

L'occasione della mostra ha permesso di restaurare numerosi capolavori grazie ad una campagna di interventi e di riunire per la prima volta pale d'altare di uno dei principali maestri dell'arte italiana disperse da oltre duecento anni. Un progetto, sviluppatosi in oltre quattro anni di lavoro, che ha reso possibile un'operazione di grande valore scientifico e culturale, numerosi dipinti, disegni, sculture e miniature provenienti da prestigiosi musei, biblioteche e collezioni italiane e internazionali, ma anche da numerose chiese e istituzioni territoriali.

IL LINGUAGGIO ARTISTICO DEL BEATO ANGELICO

Le caratteristiche principali del linguaggio artistico del Beato Angelico (1395 circa- 1455) hanno origine dall'eredità tardogotica che il frate toscano utilizzò nella nascente arte rinascimentale, creando in opere famose, come quelle delle celle del Museo San Marco, il passaggio dalla prospettiva alla luce, nel rapporto tra figurazione e spazio. Nella mostra sul Beato Angelico si evidenziano le capacità di innovazione artistica in relazione



Luca Signorelli, presunto ritratto del Beato Angelico, particolare dalla Caduta dell'Anticristo (1501 circa) nel Duomo di Orvieto

ad un profondo senso religioso.

LE ANNUNCIAZIONI DEL BEATO ANGELICO

L'Annunciazione è fra i soggetti più cari nell'arte fiorentina. E il Beato Angelico ne è un esempio significativo, e ne dipinse almeno tredici di diverse dimensioni e tecniche: miniatura, tempera su tavola, affresco. In particolare sono tre le Annunciazioni più riconosciute dalla critica. La prima l'Annunciazione del Prado di Madrid di stile rinascimentale, realizzata tra il 1425 e il 1426, presenta un significativo piano prospettico, che risente della tradizione toscana in primis di Piero della Francesca e inserisce anche elementi classici come i capitelli sulle colonne e la fascia scolpita in alto. E' invece di gusto gotico l'uso di tanti elementi in oro e la presenza sullo sfondo di Adamo ed Eva cacciati dal Paradiso. L'Annunciazione di Cortona, tempera su tavola dipinta tra il 1433 e il 1436, presenta gli

La Crocifissione con i santi è un affresco di Beato Angelico conservato nella ex-sala capitolare del convento di San Marco (oggi Museo nazionale) a Firenze. L'opera occupa una grande lunetta sulla parte superiore della parete nord (ben 550x950 cm) e risale al 1441 - 1442

stessi elementi, ma stavolta il soffitto è piano. Vi sono anche delle differenze, non vi è più il raggio di luce, presente nell'Annunciazione del Prado e al suo posto rimane la colomba dello Spirito Santo sopra la testa di Maria. La terza versione è un affresco chiamato Annunciazione del corridoio Nord all'interno del Convento di San Marco in Firenze. Dipinta tra il 1440 e il 1450, presenta una essenzialità scenica, non vi è più l'immagine della cacciata dal Paradiso di Adamo ed Eva e le decorazioni gotiche a corollario. La prospettiva è molto più evidente e la composizione più equilibrata e simmetrica. Semplicità ed eleganza in un connubio perfetto. Angelico non fu un pittore in abito talare ma un sacerdote dotato di un'autentica vocazione religiosa.

IL VOLTO DI CRISTO PER IL BEATO ANGELICO

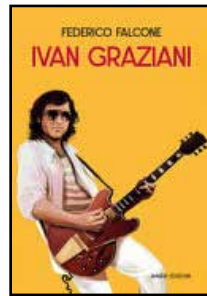
Questo prezioso esempio dell'attività del frate domenicano, già esposto a Palazzo Venezia a Roma, dove entrò nella collezione dal 1920, fu realizzato durante il periodo trascorso alla corte di papa Niccolò V. Una posizione frontale del Cristo, con le spalle scoperte percorse dai capelli e fu eseguita tra il 1445 e il 1450, nello stesso periodo della Cappella Niccolina, in Vaticano. L'incarnato è appena ombreggiato da una rada penuria, le labbra sono serrate e gli occhi leggermente socchiusi. Viene spontaneo un confronto con un altro capolavoro la Resurrezione di Piero della Francesca, opera murale, eseguita tra il 1450 e il 1463 e conservata nel Museo Civico di Sansepolcro. Senza entrare nella sublime descrizione scenica dell'opera, occorre soffermarsi sul volto del Cristo, simbolo di un'autentica, immediata rivelazione dell'assoluto e che incarna il mistero.

Affresco chiamato Annunciazione del corridoio Nord all'interno del Convento di San Marco in Firenze. Dipinta tra il 1440 e il 1450



TALPA LIBRI

Ivan Graziani
di Federico Falcone
(Ianieri Editore)



- "Ivan Graziani (6 ottobre 1945, Teramo - 1 gennaio 1997, Novafeltria) è stato un artista unico: chitarrista e cantante, abile disegnatore, novello scrittore...; in vari modi ha espresso il proprio irrefrenabile estro. Un cantautore rock che ha saputo raccontare la vita di provincia, le sue contraddizioni e le sue bellezze con una sensibilità fuori dal comune. Questo libro ripercorre la sua straordinaria carriera, dagli esordi con l'Anonima Sound fino ai grandi successi come Pigro e Agnese dolce Agnese, passando per le sue collaborazioni con artisti del calibro di Lucio Battisti, Antonello Venditti e Renato Zero.

Attraverso interviste, testimonianze e aneddoti, emerge il ritratto di un uomo libero, caparbio e ironico, che ha sempre rifiutato di piegarsi alle logiche del mercato discografico. Un viaggio tra musica e parole, che celebra l'eredità di un artista che ha saputo innovare il panorama musicale italiano..."

**Il programma
Rof 2026**



di Paolo Montanari

- Dopo il grande successo dell'edizione 2025, il 47° Rossini Opera Festival proporrà dall'11 al 23 agosto 2026 un totale di ventidue spettacoli. Inaugurerà il Festival all'Auditorium Scavolini una nuova produzione di Le Siège de Corinthe, diretta da Carlo Rizzi e messa in scena da Davide Livermore, alla sua quinta regia al ROF. Seguiranno al Teatro Rossini due riprese di opere che hanno fatto la storia della manifestazione: L'occasione fa il ladro, messa in scena nel 1987 da Jean-Pierre Ponnelle, uno dei maestri della regia rossiniana, diretta da Alessandro Bonato; La scala di seta, diretta da Iván López-Reynoso. Lo spettacolo, ideato nel 2009 da Damiano Michieletto, uno dei registi di punta del teatro d'opera contemporaneo, è stato rimesso in scena alla Scala nel 2013 e alla Royal Opera House di Muscat nel 2019.

Completeranno il programma Il viaggio a Reims dei giovani dell'Accademia Rossiniana, quattro Concerti di Bellcanto, due Concerti lirico-sinfonici e lo Stabat Mater finale, diretto da Domingo Hindoyan.

Jazz Window

MAL WALDRON

Gianni Fabbri - Bravo Jazz Riccione 2025

**- Il Disco del Mese
Mal Waldron - "L'Autoritratto di Mal Waldron"**

Con questo titolo Musica Jazz di agosto presenta il pianista di New York, un influente pianista, compositore e arrangiatore, noto per il suo stile di improvvisazione che fondeva Hard Bop con elementi Free Jazz, stile caratterizzato da accordi dissonanti alla Thelonious Monk e frasi ritmiche ripetitive.

Ha suonato con molti grandi del Jazz come Charles Mingus e John Coltrane e ha accompagnato anche Billie Holiday.

Alla metà degli anni Sessanta, abbandonò gli States per stabilirsi in Europa, continuando ad esibirsi in ogni angolo del Pianeta. Calcherà anche lo 'Stage' di Bravo Jazz, accompagnando Betty Carter, la "Regina dello scat".

Il CD allegato alla Rivista "Mal Waldron: All About Me" 2025 22Punishing SRL - Musica Jazz.it - Selezione Paolo Vitolo.

Track listing:

1) Spidium - Dow (Wal-

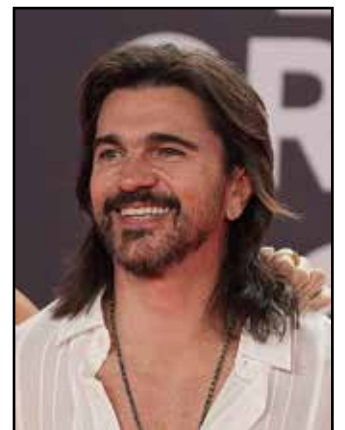


Mal Waldron

dron); 2) J. M.'s Dream Doll (Waldron); 3) Love Span (Waldron) -Overseas suite-; 4) Part I: Champs Élysées (Waldron); 5) Part II: C'Est Formidable (Waldron); 6) Part III: Ciao! (Waldron); 7) All The Way (Sammy Cahn & Jimmy Van Heusen) -Un successo di Frank Sinatra dal film "The Joker is wild" del 1957-; 8) Left Alone (Billie Holiday & Mal Waldron); 9) Catwalk (Waldron); 10) You Don't Know What Love Is (Don Raye & Gène DePaul); 11) Minor Pulsation (Waldron); 12) Airegin (Rollins). -BUON ASCOLTO!

Gianni Fabbri - Bravo Jazz Riccione 2025

**Non solo Jazz
Juanes (Juan Esteban)
Cantante e chitarrista
colombiano**



Juanes (Juan Esteban)

- Un'altra sorpresa dal 'Mix' col brano "La Camisa Negra" Juan Esteban (abbreviazione Juanes) Aristizabal Vasquez, nasce a Carolina Del Principe, Medellín (Colombia) il 9 Agosto 1972. Ha imparato a suonare la chitarra acustica all'età di 7 anni e, fin d'allora, ha seguito vari tipi di musica, da quella più strettamente Latinoamericana all'Heavy Metal dei Metallica. A 15 anni, a Medellín, forma un gruppo Trash Metal chiamato "Ekhymsis", con cui suonerà per 12 anni, incidendo 5 album.

Il suo debutto da solista è stato l'Album "Fijate Bien" ("Fate Attenzione") del 2000, album che gli ha fruttato ben tre 'Latin Grammys': 'Migliore Artista Novità', 'Migliore Album Vocale da Solista', 'Migliore Canzone Rock'. Questo il trampolino di lancio per una serie di successi, quali "Un Dia Normal", prodotto nel 2002 da Gustavo Santaolalla - compositore argentino e collaboratore del regista messicano Alejandro González Iñárritu, per il quale ha scritto la colonna sonora del film "Babel" che gli è valso il Premio Oscar -, Album che è stato un 'mega-hit' di Platino in America Latina, dominando in quell'anno i 'Latin Grammys', vincendo ben cinque premi, fra cui 'Canzone dell'anno', 'Album dell'anno'.

Nell'Album era inserito il brano "Fotografia", che Juanes ha cantato in "Duet" con la cantante canadese-portoghese Nelly Furtado, brano che ha per tema l'isolamento tra gli amanti. Altro enorme successo l'Album "Mi Sangre", pubblicato nel settembre 2004, album che si è piazzato al primo posto sia nel 'Latin Grammys' che nella Billboard Hot 100.

"Mi Sangre" contiene il bra-

no "La Camisa Negra", che è il successo che lo ha reso popolare ai quattro angoli del Pianeta, dove il "Nostro" è stato salutato come uno dei più grandi interpreti latinoamericani di tutti i tempi. Il brano "La Camisa Negra" in Italia ha suscitato diverse polemiche perché è ben noto che la "camisa nera" era la divisa delle squadacce fasciste. In realtà leggendo bene il testo si intuisce che la "camisa negra" è un simbolo di lutto per una storia d'amore finita male (!) Sempre "La Camisa Negra" è stato il brano che Juanes ha presentato nel concerto per la morte di Michael Jackson nella Estate del 2009, e nel maxi concerto "Paz Sin Fronteras" che ha tenuto all'Avana di Cuba il 20 settembre, sempre del 2009, davanti a un milione e mezzo di spettatori e circa 900 milioni di telespettatori (!) Oltre ad essere un bravo cantante, il "Nostro" è anche un ottimo chitarrista, il cui stile è influenzato dai ritmi autoctoni latini, come il Bolero, il Tango, la Salsa, la Ranchera, la Guasca, il Vallenato, e la Trova cubana: tutti ritmi che il padre Javier e i fratelli maggiori gli insegnarono quando era piccolo. I testi delle sue canzoni sono un mix di timori, aspirazioni, sensibilità sociali e spunti politici.

Questo è Juanes, alias Juan Esteban! BUON ASCOLTO!